

PROGETTO STRADE, STATICA E COORD. DELLA SICUREZZA:

PROGETTO URBANISTICO E ARCHITETTONICO:



mauro facchini
architetto

> via dogana 1 - 38122 trento
tel. fax > +3904611860351
p.iva > 01604270221
c.f. [redacted]
web > www.maurofacchini.it
e-mail > mail@maurofacchini.it

SERVIZIO URBANISTICA

COLLABORATORE:
ing. Ruggero Andreatta
ing. Massimo Cadrobbi

IL [redacted] COLLABORATORE:
Ing. [redacted] arch. Roberto Zeni

ORDINE DEGLI INGEGNERI

Iscritto al N° 821 d'Albo - Sezione A degli Ingegneri

ARCHITETTI
TRENTO

FACCHINI

ISCRIZIONE ALBO N° 832

COMMITTENTI

ANGELINI MAURIZIO

ANGELINI STEFANO

BERLANDA MARCELLA VARNER

CORRADINI LUCA

FRANCESCHINI CLAUDIO

FRANCESCHINI MARCO

FRANCESCHINI RENATA

FRANCESCHINI WANDA

MOSNA FULVIO

SERAFINI MARIA

TONINA ANNAMARIA

TONINA DIEGO

TONINA ERNESTO

TONINA OTTAVIO

VARNER ANNA

VARNER ENRICO

TONINI MATTEO, TONINI NICOLA, TONINI FILIPPO
(procuratore speciale Serafini Maria)

MOSNA WALTER, MOSNA ALBERTO, MOSNA ANNA ROSA, MOSNA ERNA
(procuratore speciale Mosna Fulvia)

VIGOLO BASELGA S.R.L.

IDENTIFICAZIONE LAVORO

COMUNE DI TRENTO - PROVINCIA DI TRENTO

PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN LOCALITÀ ARIOL A VIGOLO BASELGA ZONA C3 AMBITO 3

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale
14 GIU 2022 n. 76

CONTENUTO

PIANO DI LOTTIZZAZIONE
AUTORIZZAZIONI E NULLA OSTA



LA SEGRETERIA GENERALE
-dott. [redacted] ESCO-

DATA

SCALA

TAVOLA N.

1° deposito: GENNAIO 2015
modifiche: FEBBRAIO 2016

PdL-20

Trento, 21/07/2011

Protocollo DE

Prec.rif.:

Egregio Signor
Vigolo Baselga srl
Via Laghetto,5
Calavino(Tn)

OGGETTO: Nullaosta connessione alle reti dei servizi

Richiesta di Vigolo Baselga srl
particella 739 - CC Vigolo

Con riferimento all'intervento edilizio in oggetto e alla Vs. richiesta, inviamo in allegato il modulo nullaosta connessioni alle reti dei servizi debitamente compilato per quanto concerne il servizio energia elettrica, gestito da SET Distribuzione S.p.A., ed i servizi gas, acquedotto e fognature, gestiti dalla Dolomiti Reti S.p.A.

Distinti saluti.

Dolomiti Energia S.p.A.

Allegati: come al testo
IEC

RICHIESTA NULLAOSTA CONNESSIONI ALLE RETI DEI SERVIZI

Richiedente: Vigolo Baselga srl - particella 739 - CC Vigolo

RICHIEDENTE

Cognome Nome \ Ragione sociale : **Vigolo Baselga srl**
Documento Identità \ iscrizione C.C.I.A.A. 01983070226
Recapito
Comune Calavino Frazione/località Sarche Prov. Tn
Via Via Laghetto n. civico 5
In qualità di (proprietario \ costruttore \ altro specificare)
Telefono 348/2509797 e-mail

PROGETTISTA

Cognome Rasera Nome Giorgio
Telefono 0461/235194 e-mail giorgiorasera@errecistudio.it

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune catastale (C.C.) Vigolo
Particella fondiaria (p.f.) 739 Particella edificiale (p. ed.)
Comune TRENTO Frazione/località Vigolo Baselga Prov. Tn
Via Strada di Ariol n. civico

DOCUMENTI ALLEGATI (PREFERIBILMENTE IN FORMATO ELETTRONICO OPPURE CARTACEO MAX. A3)

- Corografia (1:10.000 – 1:5000)
- Planimetria generale 1:200 (duplice copia) con dati urbanistici
- Estratto PRG

CARATTERISTICHE INTERVENTO

Tipo intervento Ristrutturazione\ ampliamento Nuova costruzione Nuova lottizzazione
Tipo insediamento Civile Industriale\ artigianale Commerciale Altro (specificare)
Volumetria complessiva 50000 m³
Edifici Civili n. 200 Industriali \ artigianali n.
 Commerciali n. Altro (specificare) n.

Privacy: Si autorizza il trattamento dei dati

Data Presentazione 16/06/2011 Note Il piano guida prevede 3 ambiti che potranno anche avere tempistiche realizzative diverse.

Lo scarico delle acque bianche relative alle strade si prevede sia collegato previa autorizzazione Pat alla roggia esistente.

Lo scarico delle acque bianche relative ai lotti da edificare previa laminazione verranno immesse nel collettore stradale.

SERVIZI RICHIESTI

SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA

- Appartamenti n. 200 Potenza totale richiesta kW
- Uffici n. Potenza totale richiesta kW
- Negozi n. Potenza totale richiesta kW
- Servizi generali n. 15 Potenza totale richiesta kW
- Ascensori n. 15 Potenza totale richiesta kW
Corrente allo spunto A
- Attività industriali/artigianali n. Potenza totale richiesta kW
- Attività commerciali n. Potenza totale richiesta kW
- Attività diverse n. Potenza totale richiesta kW

Tipologia

SERVIZIO GAS

- Utenze di solo uso cottura cibi n. 200 Potenza totale richiesta kW
- Utenze per riscaldamento individuale e altri usi domestici n. Potenza totale richiesta kW
- Utenze per riscaldamento centralizzato n. 20 Potenza totale richiesta kW
- Attività industriali/artigianali n. Potenza totale richiesta kW
- Attività commerciali n. Potenza totale richiesta kW
- Attività diverse n. Potenza totale richiesta kW

Tipologia

Consumo oltre 200.000 m³/anno SI NO

Pressione richiesta 0,02 bar > 0,02 bar (specificare valore) bar

SERVIZIO IDRICO \ ACQUEDOTTO

- Utenze di solo uso domestico (acqua per alimentazione e servizi igienici) n. 200 Portata totale richiesta l/s
- Utenze per altri usi (attività non domestiche di qualsiasi natura) n. Portata totale richiesta l/s

Utenze uso antincendio Pressione richiesta bar Portata totale richiesta l/s

SERVIZIO IDRICO \ FOGNATURE

Tipologia scarico

Uso domestico Altri usi (specificare)

Modalità di smaltimento

Acque nere
 Fognatura comunale Acque superficiali Suolo \ sottosuolo Fossa a tenuta

Acque miste
 Fognatura comunale Acque superficiali Suolo \ sottosuolo

Acque bianche
 Fognatura comunale Acque superficiali Suolo \ sottosuolo

NULLAOSTA CONNESSIONI ALLE RETI DEI SERVIZI

Richiedente: Vigolo Baselga srl - particella 739 - CC Vigolo

Numero Pratica: 20110620-1439-45-750

OGGETTO ALLACCIAMENTO
541597

(codice di riferimento per tutte le comunicazioni
riguardanti gli allacci alle reti)

SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA

Allacciabile Rivolgersi ad altro distributore
Tipo Fornitura MT 20 kV BT 380 V / 220 V

Prescrizioni L'allacciamento degli edifici previsti nella Variante Piano Guida "Lottizzazione C3 Vigolo Baselga, loc. Ariol", è subordinato alla realizzazione delle opere da noi richieste con la nostra lettera prot.U.O. 01/22323 del 30 giugno 2011, da Voi sottoscritta per accettazione.

Vi rilasciamo pertanto il nostro benestare.

L'allacciamento dei fabbricati sopra descritto saranno determinati in base alle condizioni previste dalle vigenti delibere dell' AEEG.

Copia della presente potrà esserVi richiesta, in occasione del sopralluogo che seguirà la richiesta di allacciamento che dovrà essere formalizzata con congruo anticipo rispetto alla prevista ultimazione dei lavori.

SERVIZIO GAS

Allacciabile Non allacciabile

Prescrizioni **NECESSARIO ESTENSIONE RETE DI DISTRIBUZIONE IN BP.**

SERVIZIO IDRICO \ ACQUEDOTTO

Allacciabile Non allacciabile

Prescrizioni **Benestare vincolato alla progettazione e realizzazione di importanti opere idrauliche.**

Necessari strutturali interventi di potenziamento della rete e del Serbatoio (da realizzare prima di ogni lottizzazione). Necessaria progettazione da parte del Servizio Idrico di Dolomiti Reti S.p.A.

SERVIZIO IDRICO \ FOGNATURE

Allacciabile Non allacciabile

ACQUE NERE

Non necessita nuova autorizzazione
Autorizzazione scarico esistente n° data

Necessita nuova autorizzazione

Domanda di autorizzazione allo scarico presentata a Dolomiti Reti S.p.A.
in data

n° protocollo

Autorizzazione allo scarico rilasciata dal Comune di

In data n° protocollo

Altro

Zona servita da fognatura comunale. Per le opere di urbanizzazione primaria dovrà essere richiesto parere tecnico all'ufficio reti del Comune di Trento. I lottizzanti dovranno presentare domanda di nullaosta per ogni fabbricato per cui verrà richiesta la concessione ad edificare.

NULLAOSTA CONNESSIONI ALLE RETI DEI SERVIZI

SERVIZIO IDRICO \ FOGNATURE

ACQUE BIANCHE

- Non necessita nuova autorizzazione
Autorizzazione scarico esistente n° data

Necessita nuova autorizzazione

- Domanda di autorizzazione allo scarico presentata a Dolomiti Reti S.p.A.
in data _____
n° protocollo _____

- Autorizzazione allo scarico rilasciata dal Comune di _____
In data _____ n° protocollo _____

- Altro

Zona servita da fognatura comunale. Per le opere di urbanizzazione primaria dovrà essere richiesto parere tecnico all'ufficio reti del Comune di Trento. I lottizzanti dovranno presentare domanda di nullaosta per ogni fabbricato per cui verrà richiesta la concessione ad edificare.

ESTENSIONE E/O POTENZIAMENTO RETE NECESSARIA PER

Energia Elettrica	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Gas	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Acquedotto	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Fognatura	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO

Prescrizioni generali

Le condizioni tecnico-economiche per la realizzazione delle connessioni alle reti saranno definite in conformità a quanto stabilito dalle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e dalle disposizioni interne di Dolomiti Energia S.p.A., Dolomiti Reti S.p.A. e SET Distribuzione S.p.A., successivamente alla presentazione delle relative richieste.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Bacini montani
 Ufficio Pianificazione, supporto tecnico e demanio idrico
 Via G. B. Trener, 3 - 38121 Trento
 Tel. 0461 495562 - Fax 0461 495697
 e-mail: bacinimontani.upstdi@provincia.tn.it

Trento, 24/06/2015

Prot. n. S138 / U308 / 2015 / **331668** /
 18.5-2012-2
 (da citare nella corrispondenza)

e p.c.

Spett.le
VIGOLO BASELGA SRL
 V. BRENNERO 139/5
 38100 TRENTO (TN)

STAZIONE FORESTALE DI TRENTO
 V. G.B. TRENER 3
 38121 TRENTO (TN)

UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE DI
 TRENTO
 V. G.B. TRENER 3
 38121 TRENTO (TN)

COMUNE DI TRENTO - SERVIZIO
 SPORTELLO IMPRESE E CITTADINI
 V. DEL BRENNERO 312
 38121 TRENTO (TN)

Oggetto: Richiesta di concessione per i lavori di rifacimento della roggia Pont in corrispondenza di due attraversamenti stradali, per lo scarico delle acque bianche nella roggia medesima, per lavori di sistemazione e realizzazione di una passerella su p.f. demaniale, di autorizzazione in deroga per la realizzazione di un muro di sostegno in fascia di rispetto della roggia e di autorizzazione per la realizzazione di lavori vari (sistemazione a verde, arredo urbano, gradonata in legno, staccionata, percorso pedonale) in fascia di rispetto del rio, nell'ambito del piano di lottizzazione zona C3 ambito 3 in loc. Ariol in C.C. di Vigolo Baselga (pp.ff. 1265 - 621 - 741 - 743 - 744 - 745/1 - 746 - 747 - 1233 - 1210). Invio determinazione.
 Pratica n. BM6553-1

Con riferimento alla richiesta presentata in data 21 maggio 2015 si invia in allegato la determinazione n. **486** di data **23 giugno 2015** con la quale il Dirigente dello scrivente Servizio ha approvato l'intervento di cui all'oggetto.

Si rammenta al richiedente la necessità di comunicare l'inizio dei lavori, con preavviso di almeno 15 giorni, alla Stazione Forestale di Trento (tel. n° 0461/496141) predisponendo il picchettamento preventivo dei manufatti che interessano l'alveo e la sua fascia di rispetto idraulico; inoltre per una corretta esecuzione dei lavori in alveo dovrà essere preavvisato con le stesse modalità il capo operai signor Walter P. [redacted]

Copia della citata determinazione viene inviata all'Ufficio Distrettuale Forestale di Trento ed alla Stazione Forestale di Trento, unitamente - solo per quest'ultima - ad una copia dei progetti autorizzati, per le funzioni di vigilanza di cui all'art. 16 primo comma, della L.P. 08.07.1976 n. 18 e s.m., nonché al Comune di Trento per gli eventuali adempimenti di competenza in materia di ordinamento urbanistico e tutela del territorio.

Distinti saluti.

Allegati: c.s.



IL DIRETTORE
 - ing. Stefano Fait



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO BACINI MONTANI

Prot. n. U308-gp

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 486 DI DATA 23 Giugno 2015

OGGETTO:

L.P. 08.07.1976 n. 18 e s.m.- R.D. 25.07.1904 n. 523 CONCESSIONE, agli effetti idraulici e patrimoniali, per i lavori di rifacimento della roggia Pont in corrispondenza di due attraversamenti stradali, per lo scarico delle acque bianche nella roggia medesima, per lavori di sistemazione e realizzazione di una passerella su p.f. demaniale, di AUTORIZZAZIONE in deroga per la realizzazione di un muro di sostegno in fascia di rispetto della roggia e di AUTORIZZAZIONE per la realizzazione di lavori vari (sistemazione a verde, arredo urbano, gradonata in legno, staccionata, percorso pedonale) in fascia di rispetto del rio, nell'ambito del piano di lottizzazione zona C3 ambito 3 in loc. Ariol in C.C. di Vigolo. RICHIEDENTE: VIGOLO BASELGA SRL Pratica n. BM6553-1 ACCOGLIMENTO CON PRESCRIZIONI

IL DIRIGENTE

- Vista la domanda di data 21/06/2015 prot. n. 271270 relativa all'oggetto, con la quale il la società **VIGOLO BASELGA SRL**, con sede a TRENTO, V. BRENNERO 139/5, codice fiscale n. 01983070226, ha chiesto la concessione per i lavori di rifacimento della roggia Pont (iscritta al n. 1421 dell'elenco delle acque pubbliche e individuato con la p.f. demaniale 1265 in C.C. Vigolo) in corrispondenza di due attraversamenti stradali, per lo scarico delle acque bianche nella roggia medesima, per lavori di sistemazione e realizzazione di una passerella su p.f. demaniale e di autorizzazione in deroga per la realizzazione di un muro di sostegno in fascia di rispetto della roggia e di autorizzazione per la realizzazione di lavori vari (sistemazione a verde, arredo urbano, gradonata in legno, staccionata, percorso pedonale) in fascia di rispetto del rio, nell'ambito del piano di lottizzazione zona C3 ambito 3 in loc. Ariol in C.C. di Vigolo.;
- Preso atto delle risultanze dell'istruttoria tecnica effettuata dall'Ufficio Pianificazione, supporto tecnico e demanio idrico al fine di stabilire le prescrizioni necessarie per il rilascio della presente concessione;
- Accertato, altresì, che quanto richiesto rientra nelle operazioni riguardanti i beni del demanio idrico e interessa la fascia di rispetto idraulico;
- Vista la lett. e) del primo comma dell'art. 8 del D.P.R. 20.01.1973 n. 115 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige in materia di trasferimento alle provincie autonome di Trento e Bolzano dei beni demaniali e patrimoniali dello Stato e della Regione", sostituita con il primo comma dell'art. 1 del D.Leg. 11.11.1999, n. 463 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige in materia di demanio idrico e di opere idrauliche";
- Vista la L.P. 08.07.1976 n. 18 e s. m., concernente norme in materia di acque pubbliche, opere idrauliche e relativi servizi;
- Visto quanto dispost dal Decreto del Presidente della Provincia 20 settembre 2013, n.22-124/Leg concernente il Regolamento di attuazione del capo I della legge provinciale 8 luglio 1976, n.18;
- Considerato che i lavori in premessa risultano contemplati nell'art. 5 di cui all'allegato A1 ("Tipologie di concessione di breve durata o di poca importanza") del Regolamento di attuazione del capo I della legge provinciale 8 luglio 1976, n.18 e s.m. (Legge provinciale sulle acque pubbliche);
- Vista la L.P. 03.04.1997, n. 7, concernente "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia Autonoma di Trento";
- Visto quanto disposto dal D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg., concernente il Regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";
- Visto il D.P.G.P. 26 novembre 1998, n. 36-108/leg. concernente "Modifiche al D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg. ";

DETERMINA

di **CONCEDERE**, ai soli fini idraulici e patrimoniali e fatti salvi i diritti di terzi, alla società **VIGOLO BASELGA SRL**, con sede a TRENTO, V. BRENNERO 139/5, codice fiscale n. 01983070226, l'esecuzione degli interventi diretti a realizzare il rifacimento della roggia Pont in corrispondenza di due attraversamenti stradali, lo scarico delle acque bianche nella roggia medesima, i lavori di sistemazione e realizzazione di una passerella su p.f. demaniale, di autorizzare in deroga la realizzazione di un muro di sostegno in fascia di rispetto della roggia e di autorizzare la realizzazione di lavori vari (sistemazione a verde, arredo urbano, gradonata in legno, staccionata, percorso pedonale) in fascia di rispetto del rio, nell'ambito del piano di lottizzazione zona C3 ambito 3 in loc. Ariol in C.C. di Vigolo Baselga., utilizzando parte della p.f. demaniale 1265 in C.C. Vigolo

per una superficie di m² 80 circa, secondo il progetto dd. Maggio 2015 a firma del dott. Arch. Mauro Facchini e dell'ing. Giorgio Rasera, stabilendo la **decorrenza della concessione a partire dalla data di emissione del presente provvedimento**

- **scadenza legata alla vita dell'opera** (vedi comma 3 e comma 4 dell'art.7 del Regolamento di attuazione del capo I della legge provinciale 8 luglio 1976, n.18 e s.m. (Legge provinciale sulle acque pubbliche)),

La validità del presente provvedimento è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni di carattere tecnico-operativo:

- 1) Il muro di sostegno in destra idrografica della roggia in corrispondenza dell'attraversamento stradale che costituisce accesso al lotto deve essere esterno alla fascia di rispetto pari a 4 m;
- 2) la recinzione di progetto deve essere amovibile;
- 3) prima dell'inizio lavori va presentata allo scrivente domanda di concessione per il mantenimento degli attraversamenti e delle opere che insistono sul demanio da parte dell'ente che gestirà dette opere;
- 4) deve essere regolarizzato l'aspetto catastale e patrimoniale proponendo una proposta di tipo di frazionamento da concordare con lo scrivente Servizio, che individui correttamente il sedime del corso d'acqua e le proprietà limitrofe;
- 5) l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato, con preavviso di almeno 10 gg., alla Stazione Forestale di Trento con telefono (0461/496141) predisponendo il picchettamento preventivo dei manufatti che interessano l'alveo e la sua fascia di rispetto idraulico; inoltre per una corretta esecuzione dei lavori in alveo, dovrà essere preavvisato con le stesse modalità il capo operai signor Walter Panizza (cell. 335 7628954);
- 6) **i lavori in premessa nel rispetto delle relative prescrizioni tecnico-operative, dovranno essere eseguiti entro il 31/12/2018**, salvo proroga o rinnovo da chiedere con istanza motivata entro i termini di scadenza stabiliti. Alla scadenza del termine per l'esecuzione dei lavori il tratto d'alveo interessato dagli interventi in oggetto dovrà essere sgombero da ogni impedimento che possa influire negativamente sul buon regime delle acque.
- 7) **dovranno essere presentate allo Scrivente le comunicazioni di inizio e fine lavori. La comunicazione di fine lavori dovrà contenere una relazione sottoscritta dal direttore dei lavori o, in mancanza, dal titolare del provvedimento, che attesta la conformità degli stessi al progetto presentato e alle prescrizioni impartite;**
- 8) il soggetto titolare della concessione, ai sensi dell'art.7 comma 4 del Regolamento di attuazione del capo I della legge provinciale 8 luglio 1976, n.18 e s.m ha l'**obbligo di presentare, alla struttura provinciale competente, ogni dieci anni dal rilascio della concessione una comunicazione che attesta il rispetto delle prescrizioni impartite** in merito alla manutenzione ordinaria e straordinaria, accompagnata da una relazione sottoscritta da un tecnico abilitato sullo stato di consistenza delle opere, che ne certifica la stabilità e la compatibilità idraulica;
- 9) il Concessionario in caso di modifiche all'opera dovrà fare richiesta alla struttura provinciale competente, che provvederà al rilascio di opportuno provvedimento autorizzativo;
- 10) dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni per la tutela della fauna ittica e dell'ambiente acquatico, rilasciate in via breve ai sensi dell'art. 17 della L.P. n. 60/1978 (Norme per l'esercizio della pesca nella Provincia di Trento):
 - comunicazione, con preavviso di almeno 15 giorni, della data di inizio lavori alla Stazione Forestale e all'Associazione Pescatori competenti territorialmente, per concordare l'eventuale recupero preventivo della fauna ittica presente o altri accorgimenti esecutivi;
 - evitare nel modo più assoluto l'immissione di cemento in acqua, il lavaggio di macchinari e attrezzature di cantiere direttamente in alveo, limitando al minimo l'intorbidamento dell'acqua medesima;

- deviazione del flusso idrico mediante tubazioni od altri appositi accorgimenti tecnici;
- evitare la rimozione di massi di grosse dimensioni presenti in alveo, nonché il loro utilizzo per la realizzazione di manufatti;
- ripristino completo dell'alveo originario a conclusione dei lavori;

Nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- a) Nel caso il Concessionario durante o dopo i lavori richiesti, dovesse per qualsiasi motivo rinunciare alla presente concessione ha l'obbligo, qualora gli uffici competenti lo ritengano necessario, di eseguire a proprie spese tutti i lavori indispensabili al ripristino dello stato dei luoghi;
- b) Il Concessionario è obbligato ad eseguire tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni demaniali e manufatti interessati dalla presente concessione, nonché a riparare subito tutti i danni che eventualmente si verificassero anche a seguito di eventi naturali eccezionali.
- c) Non potranno essere costruite opere o impianti diversi da quelli concessi. Si fa presente che, per la realizzazione di lavori od opere, a carattere precario, diversi da quelli specificati nel presente atto, ma connessi con le opere da eseguire, è necessario che il Concessionario presenti al Servizio Bacini Montani istanza di autorizzazione ai fini idraulici e patrimoniali;
- d) Sono assolutamente vietati entro l'alveo, sulle sponde e sulle opere di difesa o sui beni demaniali, i depositi, la formazione di cumuli, la costruzione di sbarramenti, effettuati anche a carattere provvisorio, con materiali scavati o con materiali di altra natura o provenienza, salvo quanto eventualmente autorizzato.
Eventuali piantagioni o modesti manufatti, sia esistenti che autorizzati, presenti entro la fascia di rispetto di 4,00 metri dalle opere idrauliche o dal confine demaniale, per esigenze idrauliche, potranno essere soggette a ordinanza di rimozione, senza indennizzo.
- e) Nei limiti e modalità di esercizio della presente concessione, il richiedente dovrà costantemente aver cura di non arrecare danni o pregiudizi all'alveo, alle difese idrauliche ed alle proprietà dell'Amministrazione concedente, nonché ad altre opere o beni, sia pubblici che privati. E' pertanto ritenuto responsabile della delimitazione dei confini e di tutti i danni a persone o cose che potessero derivare a terzi, privati cittadini ed Enti, in dipendenza dell'esercizio della concessione. Si declina inoltre ogni e qualsiasi responsabilità in ordine agli eventuali danni cui le persone, le attrezzature e le opere interessate alla concessione potessero trovarsi esposte non solo a causa dell'andamento idrologico, anche calamitoso, del corso d'acqua, ma anche per effetto di infiltrazioni o di lavori che si dovessero eseguire lungo il corso d'acqua medesimo, ritenendosi sollevata la Provincia Autonoma di Trento da ogni reclamo o molestia, che ne potesse conseguire. La presente clausola vale anche nel caso che i danneggiamenti siano conseguenti a piene improvvise del corso d'acqua causati da cacciate di acqua di eventuali soprastanti impianti di ritenuta, sia per manovre manuali che per cacciate automatiche degli impianti stessi.
- f) L'Amministrazione concedente si riserva ogni e più ampia facoltà di sospensione, modifica o revoca, in qualsiasi momento, della presente concessione quando ciò fosse ritenuto necessario nell'interesse pubblico, per negligenza del richiedente, o per altri giustificati motivi, senza che il Concessionario possa opporsi e vantare danni o indennizzi di sorta.
In particolare, resta ferma la facoltà dell'Amministrazione concedente di richiedere, senza esborso di corrispettivo alcuno, la rimozione o lo spostamento degli impianti, cavi e condotte, quando tali servizi interferiscano con l'esecuzione di lavori ed interventi di sistemazione idraulica e forestale che interessino l'alveo, le opere idrauliche e la relativa fascia di rispetto.
- g) La presente concessione non è cedibile pena l'immediata decadenza della stessa, nè destinata ad uso diverso. Eventuali volture dovranno essere preventivamente richieste al Servizio Bacini Montani con istanza sottoscritta dal Concessionario e dal subentrante.
- h) La concessione oggetto del presente atto viene assentita nelle attuali situazioni e condizioni dei luoghi e delle opere. Pertanto il Concessionario non potrà in seguito denunciare deficienze o

invocare migliorie o lavori o interventi al fine di poter esercitare la concessione o di poterla esercitare meno onerosamente o più sicuramente; non potrà rendere responsabile la Provincia Autonoma di Trento per danni alle persone o alle cose in ragione delle dette deficienze, delle mancate migliorie o lavori o interventi.

- i) Alla scadenza della presente concessione, alla rescissione dell'atto stesso da parte dell'Amministrazione concedente, il Concessionario non potrà pretendere alcun indennizzo per qualsiasi miglioramento apportato e avrà l'obbligo di eseguire a proprie spese tutti i lavori necessari per la riduzione in pristino e per le riparazioni di eventuali danni che fossero stati arrecati dal concessionario all'alveo, alle sponde e alle difese idrauliche nell'ambito della zona di intervento, provvedendovi secondo le prescrizioni che saranno impartite. La Provincia Autonoma di Trento concedente potrà a sua convenienza esonerare il Concessionario dall'obbligo di demolire, a scopo di ripristino quelle opere che riterrà utile conservare.
- l) L'inizio dei lavori costituisce a tutti gli effetti l'accettazione incondizionata di tutte le clausole e prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
- m) La realizzazione di opere e/o interventi diversi da quelli individuati dalla presente concessione o l'inosservanza da parte del Concessionario delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà dare luogo alla dichiarazione di decadenza dell'atto stesso nonché, qualora ne ricorra il caso, all'applicazione delle vigenti norme e sanzioni in materia di polizia idraulica ai sensi della Legge provinciale n. 18 di data 8 luglio 1976 e s.m.

di DARE ATTO che

La presente concessione è valida ai soli effetti idraulici e patrimoniali, fatti salvi eventuali diritti di terzi, e non esime il titolare dall'osservanza di eventuali ed ulteriori prescrizioni stabilite da altre leggi e regolamenti di competenza di altri Enti o Servizi.

Il richiedente dovrà tenere sempre, a disposizione degli organi di controllo, copia della presente determinazione, con allegati gli eventuali disegni.

Il procedimento si chiude con l'emissione del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso, in via amministrativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente viene inviata al richiedente, ai sensi dell'art. 33, comma 2, della L.P. 30.11.1992, n. 23, all'Ufficio Distrettuale Forestale di Trento ed alla Stazione Forestale di Trento per le funzioni di vigilanza di cui all'art. 16 primo comma, della L.P. 08.07.1976 n. 18 e s.m., nonché al Comune di Trento per gli eventuali adempimenti di competenza in materia di ordinamento urbanistico e tutela del territorio.

CP

IL DIRIGENTE
f.to Dott. Roberto Coali



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Opere stradali e ferroviarie

Segreteria del Servizio
Tel. 0461/497688 – Fax 0461/497430
Segreteria del Dirigente
Tel. 0461/497481 – Fax 0461/497522
Via Gazzoletti, 33 - 38122 TRENTO
e-mail: serv.operestradalieferroviarie@pec.provincia.tn.it

Servizio Gestione Strade

Via Gazzoletti, 33 - 38122 TRENTO
Tel. 0461/497548 – Fax 0461/497539
e-mail: gestione.strade@provincia.tn.it

Spett.le
Piano di Lottizzazione loc. AIROL - Vigolo Baselga
VIGOLO BASELGA S.r.l.
Via Brennero, 139/5
38121 TRENTO

22 DIC. 2014

PROV. N. 680904

Fascicolo S105/2014/2.4/745

(da citare in caso di risposta)

Oggetto: Piano di Lottizzazione loc. Airoi a Vigolo Baselga – Zona C3 Ambito 3 - Progetto esecutivo relativo alla rotatoria di accesso alla lottizzazione sulla S.S. 45 bis.
Parere di competenza.

Con riferimento alla Vs. nota dd. 05/12/2014, protocollata dallo scrivente Servizio al n. 664816 dd. 15/12/2014, esaminata la documentazione relativa al progetto citato in oggetto, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole, considerato che l'intervento in oggetto non interferisce né con la viabilità di competenza provinciale esistente, né con opere ed infrastrutture previste o in fase di realizzazione da parte dello scrivente Servizio.

Distinti saluti.

IL SOSTITUTO DIRIGENTE

del Servizio Opere stradali e ferroviarie

Ing. M. [redacted]



IL DIRIGENTE

del Servizio Gestione Strade

